



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti

Via Dogana n. 8 – 38122 Trento

T +39 0461 496494**F** +39 0461 496422**pec** apac@pec.provincia.tn.it**@** apac@provincia.tn.it**web** www.appalti.provincia.tn.itAGENZIA PROVINCIALE PER
GLI APPALTI E CONTRATTI

Spettabili

Direzione Generale

Dipartimenti

Servizi e Agenzie

Unità di missione semplice e strategica

Enti strumentali della Provincia

Enti strumentali a carattere privatistico della Provincia

Regione autonoma Trentino Alto Adige/Suedtirolo

Comuni del Trentino

Comunità di Valle del Trentino

Consorzio dei Comuni Trentini

U.P.I.P.A.

A.P.S.P.

A.S.U.I.T.

A.S.U.C.

Fondazioni

Istituti di istruzione e formazione

Università degli Studi di Trento

Opera Universitaria di Trento

Federazione provinciale dei consorzi irrigui e
di miglioramento fondiario

Trentino Trasporti Spa

Dolomiti Energia Spa

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e
Agricoltura di Trento

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento

Ordine degli Architetti della Provincia di Trento

Ordine dei Geologi del Trentino Alto Adige

Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Trento

Collegio dei Geometri



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Collegio Periti Industriali della Provincia di Trento
Collegio dei Periti Agrari

LORO SEDI

S506/2026/3.5/5999-25

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

OGGETTO: Aggiornamento della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) SICOPAT alle nuove Regole Tecniche AgID 2.0 (Determinazione AgID n. 267/2025) – Informativa e indicazioni operative

Ai sensi dell'art. 19 del d.lgs 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82).

In questo quadro, le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente mediante le Piattaforme di Approvvigionamento Digitale (PAD). Tali piattaforme permettono alle Pubbliche Amministrazioni di gestire l'intero ciclo di vita di un appalto pubblico digitale grazie all'integrazione con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e allo scambio automatico di informazioni tra enti e imprese, garantendo che ogni fase, compresa l'esecuzione, avvenga in modo trasparente, sicuro e interoperabile.

Tra le fasi in cui si articola di norma il ciclo di vita dei contratti pubblici — programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione —, la PAD di riferimento per la Provincia autonoma di Trento, relativamente alla fase esecutiva, è SICOPAT.

A garanzia del funzionamento di tale strumento, l'art. 26 del d.lgs. 36/2023 stabilisce che le modalità di certificazione dei requisiti tecnici delle piattaforme di approvvigionamento digitale siano individuate dall'AGID d'intesa con l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei ministri (Dipartimento per la trasformazione digitale) e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. Tali requisiti sono definiti al fine di dimostrare la conformità delle piattaforme all'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale e garantire la sicurezza delle informazioni.

In attuazione di tali disposizioni, per ottenere la necessaria certificazione, la piattaforma SICOPAT è stata adeguata, nel corso dell'anno 2023, ai requisiti definiti dall'AGID nella determinazione n. 137/2023 (*Regole tecniche versione 1.0*).

Successivamente, in data 31 dicembre 2025, con determinazione n. 267/2025, l'AGID ha approvato la nuova versione 2.0 delle Regole tecniche, dettagliando gli ulteriori requisiti che le piattaforme devono implementare per introdurre criteri più stringenti, rendere le infrastrutture digitali più robuste e resilienti e mantenere così la certificazione della PAD.

A tal fine, la piattaforma Sicopat è stata implementata delle funzionalità necessarie a garantire la conformità alle nuove Regole tecniche di AGID. Si elencano pertanto, a seguire, gli sviluppi introdotti e resi disponibili a decorrere dal 15 ottobre 2026.

**1. Modalità di comunicazione tra stazioni appaltanti e operatori economici:**

in aderenza a quanto disciplinato dall'art. 29 del d.lgs. 36/2023 e dalle citate Regole tecniche AGID, la piattaforma mette ora a disposizione degli utenti Sicopat una sezione denominata "Comunicazioni", specifica per ogni singola procedura, che consente lo scambio di informazioni e comunicazioni tra stazioni appaltanti e operatori economici, garantendo tracciabilità delle stesse e certezza dei flussi. L'applicativo Sicopat è stato pertanto predisposto per consentire l'accesso diretto anche agli operatori economici in relazione alle attività interlocutorie previste nella predetta sezione. L'amministrazione, all'interno della voce di menù "Referenti degli OE" disponibile nella sezione lotti di gara, deve indicare puntualmente i referenti comunicati preventivamente dall'operatore economico (impresa esecutrice e, a seguire, eventuale subappaltatrice), quali unici soggetti abilitati alla ricezione e all'invio a sistema delle comunicazioni relative alla specifica procedura. Detti referenti possono essere specificati dal RUP o da un suo collaboratore direttamente all'interno del lotto; uno stesso operatore economico potrà pertanto avere referenti differenti nei vari lotti o procedure in cui è coinvolto. Fermo quanto disposto dall'art. 29 del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti avranno l'onere di integrare nel fascicolo digitale di cui al punto 4 eventuali comunicazioni avvenute tramite canali esterni (es: PEC) per consentire di tracciarle a sistema.

2. Gestione delle richieste di subappalto e integrazione FVOE:

una nuova funzionalità sviluppata riguarda la possibilità per gli operatori economici di accedere alla piattaforma Sicopat e inviare alle stazioni appaltanti le richieste di subappalto tramite l'apposita funzionalità presente nella sezione Gestione Appalti alla voce "Richieste subappalto". In particolare, i referenti comunicati dall'operatore economico e preventivamente indicati dal RUP o da un suo collaboratore nella sezione "Referenti degli OE" possono, previo accesso in Sicopat tramite identificazione elettronica SPID/CIE, creare e compilare direttamente la scheda di richiesta subappalto da inviare in bozza alla stazione appaltante. Rimane ferma la competenza in capo all'amministrazione circa la verifica, eventuale modifica e successiva trasmissione della scheda ad Anac. Resta comunque salva la possibilità per la stazione appaltante di procedere direttamente all'inserimento della richiesta di subappalto in luogo dell'operatore economico.

Con la trasmissione della scheda da parte della stazione appaltante viene attivato il FVOE anche per la verifica delle imprese subappaltatrici, ora direttamente consultabile e utilizzabile in Sicopat nella sezione "dati generali della procedura" tramite l'apposita funzionalità. All'esito delle verifiche la stazione appaltante può procedere con la compilazione della scheda denominata "esito subappalto".

3. Modalità di identificazione, autenticazione certa e condizioni di accesso:

le Regole Tecniche AgID 2.0 prevedono che la piattaforma consenta l'identificazione elettronica degli operatori economici anche attraverso meccanismi aggiuntivi rispetto all'identificazione tramite SPID e CIE. Nello specifico, per garantire l'accesso agli operatori economici dell'Unione Europea, con riferimento a quanto previsto dal Regolamento eIDAS, la piattaforma potrà accettare qualsiasi mezzo di identificazione iscritto nell'elenco ufficiale della Commissione purché garantisca un livello di sicurezza significativo o elevato. Tale funzionalità verrà resa disponibile a breve dal Gestore della PAD.

Si segnala inoltre che, a partire dalla nuova versione di Sicopat, l'autenticazione degli utenti delle stazioni appaltanti sarà consentita solo tramite SPID o CIE, con conseguente dismissione delle credenziali Username e password.



4. Fascicolo digitale della fase esecutiva:

in conformità a quanto disposto dal d.lgs. 36/2023 (Libro I – Parte II) e dalle Regole Tecniche AgID 2.0, il cambiamento procedurale più significativo, rispetto alle modalità operative usuali, riguarda l'obbligo per le Piattaforme di Approvvigionamento Digitale (PAD) di creare un fascicolo digitale contenente l'intera documentazione della procedura, puntualmente individuata dall'Agenzia per l'Italia Digitale. Relativamente alla fase esecutiva, in Sicopat è stata integrata una funzionalità che consente la creazione automatica del fascicolo digitale, all'interno del quale le stazioni appaltanti sono tenute ad inserire manualmente, ove presenti, le seguenti tipologie di atto:

- Contratto
- Cronologia delle comunicazioni via piattaforma telematica
- Verbale di consegna dei lavori
- Verbale di sospensione
- Verbale di ripresa dei lavori
- Ordini di servizio RUP/DL
- Atti di modifica contrattuale: Autorizzazione del RUP che esplicita la motivazione della variante
- Atti di modifica contrattuale: Atto di sottomissione/Atto aggiuntivo
- Contratto di subappalto
- Verbale di verifica dei requisiti del subappaltatore
- Autorizzazione/diniego subappalto
- Provvedimenti di applicazione delle penali
- Contratti continuativi di cooperazione (art. 119, comma 3-bis, lettera d)
- Verbali Collegio Consultivo Tecnico
- Accordi bonari
- SAL
- Certificato di pagamento del RUP
- Relazione specialistica del RUP sulla modellazione informativa
- Verbale di collaudo statico
- Verbali di visita di collaudo
- Verbale di collaudo/regolare esecuzione
- In caso di Risoluzione contrattuale: Relazione di proposta del RUP alla Stazione Appaltante
- Determina di risoluzione della Stazione Appaltante

Al fine dell'implementazione del fascicolo digitale, Sicopat, in linea alle previsioni delle Regole Tecniche, consente di generare una bozza dell'atto richiesto dopo aver compilato la relativa scheda dello stato esecutivo. Tramite la funzione "Genera bozza atto" (presente in determinate schede), gli utenti possono selezionare il modello pertinente e scaricarlo precompilato in automatico con i dati già presenti a sistema (dati di procedura, lotto e schede precedenti). **Si precisa al riguardo che le bozze d'atto generate dal sistema offrono uno schema generale idoneo per la fattispecie esecutiva in oggetto; rimane tuttavia ad esclusivo carico dell'utente l'onere di verificare il documento e adeguarne i contenuti in relazione al caso concreto e alle eventuali peculiarità della disciplina provinciale.**

A tal fine l'atto, in formato nativo digitale, può essere integrato o modificato e successivamente ricaricato a sistema tramite la funzione "Documenti associati". La piattaforma consente altresì, in via alternativa, il caricamento di documenti predisposti autonomamente in luogo della bozza proposta.



I documenti indicati da Agid come necessari nell'ambito del fascicolo ma che non si riconducono ad una specifica scheda di monitoraggio dell'esecuzione, possono essere caricati tramite la funzionalità "Documenti associati" disponibile nella sezione "Dati generali" della procedura. Tramite detta funzione, Sicopat consente pertanto la selezione delle sole tipologie di atti, previste dalle Regole tecniche, non strettamente correlate ad una scheda di monitoraggio.

Il caricamento dei documenti all'interno del fascicolo della fase esecutiva non ne comporta la pubblicazione nella sezione «Amministrazione Trasparente» del portale Sicopat. Tali atti – inclusi quelli associati alle specifiche schede di monitoraggio dell'esecuzione – restano accessibili esclusivamente al RUP e ai collaboratori abilitati ad operare sul CIG di riferimento, e non vengono trasmessi per interoperabilità alla BDNCP.

La Stazione Appaltante può scaricare il fascicolo digitale in qualsiasi momento accedendo alla procedura – sezione "Fascicolo fase esecutiva" – e selezionare la funzione "Esporta in file ZIP", che esporterà tutti i documenti e i relativi log e metadati di procedura. Una copia aggiornata di tale fascicolo deve essere inviata in conservazione a norma da parte del RUP.

5. Servizio attestazione trattamento documenti:

I documenti che compongono il fascicolo digitale, sia redatti che acquisiti in piattaforma, sono tracciati nel Registro di sistema anche al fine di consentire l'assolvimento di un altro requisito previsto dalle nuove Regole tecniche Agid.

Sul sito istituzionale <https://contrattipubblici.provincia.tn.it> è stato attivato un servizio pubblico ad accesso libero e quindi privo di autenticazione che consente, a chiunque sia in possesso dell'impronta informatica, di verificare se un documento sia stato oggetto di trattamento da parte della PAD. Si precisa che la nuova funzionalità introdotta attesta unicamente la presenza e la tracciabilità del documento a sistema ma non ne consente la consultazione o il download da parte dell'utente.

6. Controllo dei contratti e meccanismi di *Early Warning*:

sono stati implementati in piattaforma gli strumenti per il controllo dell'andamento della fase esecutiva dei contratti. Il nuovo sistema introdotto consente la strutturazione di meccanismi di *early warning* capaci di intercettare tempestivamente momenti di criticità o stallo nell'avanzamento dell'esecuzione dei contratti pubblici. Attraverso l'inoltro automatico di specifiche notifiche e la consultazione di dati a sistema mediante report specifici (già rilasciati in piattaforma nel mese di luglio – vedasi relativo tutorial), vengono infatti forniti elementi utili alle stazioni appaltanti e al RUP per attivare gli opportuni accorgimenti e assicurare il rispetto del cronoprogramma contrattuale, in attuazione del principio generale di tempestività di cui all'articolo 1 del Codice dei Contratti pubblici.

Per le specifiche istruzioni operative riguardanti le nuove funzionalità sopra illustrate, si invita a prendere visione del tutorial allegato alla presente informativa.

Per eventuali chiarimenti circa le funzionalità sopra esposte è possibile contattare l'assistenza Sicopat, fornita dalla scrivente Agenzia, tramite e-mail (sicopat@provincia.tn.it) e telefonicamente (0461/496888) dal lunedì al giovedì dalle 8:45 alle 12:45.

Distinti saluti.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

All.ti: Tutorial nuove Regole tecniche AgID



IL DIRIGENTE GENERALE
- avv. Antonio Tita -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).